

Comune di BARD  
Regione Autonoma Valle d'Aosta



*Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 27.07.2022*

## Sommario

Quadro normativo di riferimento .....	3
Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate .....	6
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI.....	9
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale.....	11
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità .....	11
SPESE .....	11
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali .....	11
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi .....	12
Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007).....	12
Programmazione triennale del fabbisogno di personale .....	15
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche .....	19
Rispetto delle regole di finanza pubblica .....	21
Situazione di cassa dell'Ente .....	21
Ripiano ulteriori disavanzi .....	21
Considerazioni finali .....	21

## Quadro normativo di riferimento

Il D. Lgs. 118/2011, ormai totalmente attuato, norma con l'Allegato 4/1 il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principale strumento per la guida strategica e operativa e che rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione è il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), documento che presenta l'attività di governo di ogni amministrazione pubblica con funzione di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.05.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

La richiesta di Anci di rendere facoltativo il DUP per i comuni di minore dimensioni demografiche, è stata parzialmente accolta e il comma 997 della legge di bilancio n. 205 del 2018, ha stabilito che entro il 30 aprile 2018 con apposito decreto si provvedesse ad aggiornare il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del D.U.P. introdotta dal TUEL (267/2000, art. 170, c. 6).

Il Decreto, pubblicato il 18/05/2018, ha disciplinato la semplificazione del D.U.P. nei Comuni fino a 5.000 abitanti, inserendo la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei Comuni con popolazione demografica inferiore ai 2.000 abitanti.

La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011 prevede che il nuovo DUPS sia suddiviso in:

*una Parte prima*, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente.

Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione.

Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

*una Parte seconda*, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale.

La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2mila abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

Il DUP semplificato comprende, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici;
- d) la programmazione degli acquisti di beni e servizi;
- e) la programmazione del fabbisogno di personale;
- f) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

Il documento quindi ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2025.

La realizzazione dei lavori pubblici di valore superiore a 100.000 Euro deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione degli acquisti di beni e servizi di valore superiore a 40.000 Euro deve essere svolta in conformità ad un programma biennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà.

Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il D.U.P. deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il termine del 31 luglio di ciascun anno "per le conseguenti deliberazioni" (art. 170 TUEL). Il termine non è tuttavia perentorio, non essendo prevista alcuna sanzione (FAQ Arconet n.10 del 27/10/2015). La deliberazione del Consiglio concernente il DUP potrà tradursi, senza alcun termine temporale predeterminato (se non l'ovvio obbligo di precedere la deliberazione di bilancio) nell'approvazione del Documento, oppure in una richiesta di integrazioni e modifiche. Queste costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento, il cui termine di presentazione è fissato al 15 novembre di ciascun anno. La deliberazione del DUP costituisce in ogni caso una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente e come tale non può essere considerato adempimento facoltativo. Pertanto, il Consiglio deve deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. Quest'ultima è tuttavia eventuale: può non essere presentata se il Consiglio ha approvato il DUP e non sono intervenuti eventi da renderne necessario l'aggiornamento. Tuttavia, se deliberato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre di ogni anno, ferme restando le proroghe dei termini del bilancio di previsione che comprendono anche la versione definitiva del DUP; questa, eventualmente derivante dalla nota di aggiornamento, è dunque oggetto di approvazione da parte del Consiglio – al limite – quale provvedimento propedeutico al bilancio di previsione.

L'articolo 8 dell'allegato 4/1 prevede inoltre che *“Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.”*

Il DUPS verrà integrato con gli obiettivi strategici di ogni missione attivata in linea con il programma di mandato che sono i seguenti:

- Creazione di un piano commerciale che sviluppi e sostenga i progetti imprenditoriali
- Studio di viabilità complessiva nel territorio comunale con particolare riferimento agli accessi al Paese
- Recupero e valorizzazione dell'Opera Tagliata
- Recupero e rivalutazione dei sentieri – terreni agricoli e zone boschive comunali
- Recupero delle Cappelle votive
- Valorizzazione dell'Area Archeoparc
- Sviluppo turistico delle Frazioni (polo di attrazione legato all'arrampicata sportiva e riapertura Museo della Castagna)
- Sviluppo turistico del Borgo (animazione ed iniziative di interesse culturale in sinergia con il Forte di Bard e le altre associazioni presenti sul territorio)
- Tagli alle indennità degli amministratori
- Attivazioni progetti di tipo sociale per le persone anziane
- Rideterminazione tributi locali (IMU – TARI)

## Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

### SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA E/O ASSOCIATA

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Il Comune di Bard ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

#### ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
AMBITO UNICO OTTIMALE L.R. 6/2014	Istituzionale di cui alla L.R 6/2014  Esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi in materia di contabilità, organizzazione generale, polizia locale e ufficio tecnico da svolgere in ambito territoriale sovracomunale mediante costituzione di uffici unici comunali associati	-

#### CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
AUTORITA' DI SUB-ATO MONT ROSE WALSER	Gestione Servizio Idrico Integrato	-
UNITE' DES COMMUNES MONT ROSE	Gestione funzioni delegate sub ambito: Ciclo rifiuti, organi istituzionali, scuole medie (gestione, arredi e attrezzature, mensa scolastica), siti-radiotelecomunicazioni-foc, SUEL, centri estivi per minori, asilonido-garderie, microcomunità, a.d.i., L.U.S., telesoccorso, elaborazione stipendi, soggetti disagiati, investimenti S.I.I.	
RAVA	Funzioni della centrale unica di committenza (CUC) regionale per l'acquisizione di servizi e forniture	
RAVA	Ufficio del difensore civico	
UNITE' DES COMMUNES VALDOTAINES MOT-ROSE	Gestione in forma associata della commissione comunale vigilanza sui locali o impianti di pubblico spettacolo	
COMUNE DI AOSTA	Servizio pubblico di distribuzione del gas naturale in ambito ottimale ai sensi della L.R 6/2014	
COMUNE DI AOSTA	Esercizio in forma associata dei servizi cimiteriali di interesse	

	regionale relativi al tempio crematorio e sepolture campi musulmani	
R.A.V.A- CELVA E COMUNE DI AOSTA	Convenzione quadro esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale regionale da L.R 6/2014	
A.R.E.R	Gestione del patrimonio immobiliare di edilizia residenziale pubblica	
CAF TUTELA FISCALE CONTRIBUENTI SRL	Gestione dei servizi inerenti le richieste della tariffa sociale per la fornitura del servizio idrico, di energia elettrica e di gas naturale e l'erogazione di assegni di maternità e di assegni al nucleo familiare.	
CONSIGLIO PERMANENTE DEGLI ENTI LOCALI E LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA	Esercizio in forma associata dell'ufficio procedimenti disciplinari	

#### CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
B.I.M.	Autorità Ambito Servizio Idrico	-
CPEL	Funzione consultiva e propositiva enti locali	-
CELVA	Formazione, consulenza, assistenza tecnico e giuridico legale, riscossione coattiva (L.R. 6/2014)	1,19%

#### AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Nessuna		

#### ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Nessuna		

#### SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
INVA SPA	Società servizi informatici – Centrale Unica di Committenza Regionale	0,0098%

#### CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Nessuna		

#### UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Nessuna		

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 39 del 06/12/2021 ha approvato la revisione ordinaria delle società partecipate detenute al 31/12/2020 ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017 n. 100.

Si dà atto che contestualmente all'approvazione dello schema di rendiconto 2021 (n. 18 del 09/04/2022 rettificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 09/04/2022 – Consiglio Comunale n. 2 del 29.04.2022) questo Comune si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 1 comma 831 della Legge 145/2018 (Finanziaria 2019 – Gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato).

**SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI**

Sono affidati ad altri soggetti, mediante gare come da normativa, il servizio di pulizia dei locali facenti parte degli edifici di proprietà comunale, il servizio di manutenzione impianti di illuminazione pubblica, i servizi di conduzione e manutenzione degli impianti termici, idro-sanitari e terzo responsabile.

**Coerenza della programmazione con gli strumenti urbani vigenti:**

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

In particolare si relaziona quanto segue:

<b>1.2.1 – Superficie in Km<sup>2</sup>. 3</b>	
<b>1.2.2 – RISORSE IDRICHE</b>	
* Laghi n°0	* Fiumi e Torrenti n°1
<b>1.2.3 – STRADE</b>	
* Statali Km. 2	* Provinciali Km.
	* Comunali Km. 3
* Vicinali Km. _____	* Autostrade Km.
<b>1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>	
SI    NO	<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>

* Piano reg. adottato	X	-	1) D.C.C. 15 del 28.03.2011 "ADOZIONE VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE (P.R.G) ED P.T.P AI SNSI DELLA L.R. 11/1999.
			2) D.C.C. 36 del 23.11.2011: "ESAME OSSERVAZIONI AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE -
			3) D.C.C. 21 del 12.07.2012 "ADOZIONE TESTO DEFINITIVO DI VARIANTE GENERAL AL PIANO REGOLATORE GENERALE ED AL PTP AI SENSI DELLA L.R 11/98
			4) D.C.C 19 del 16.06.2018 VARIANTE NON SOSTANZIALE N. 2 AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE CLASSIFICAZIONE DEGLI EDIFICI ED AREE DI PARTICOLARE INTERESSE .
* Piano reg. approvato	X	-	_____
* Progr. di fabbricazione	-	X	_____
* Piano edilizia economica e popolare	-	X	_____
<b><u>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</u></b>			
	SI	NO	
* Industriali	-	X	_____
* Artigianali	-	X	_____
* Commerciali	-	X	_____
* Altri strumenti (specificare)			_____
			_____
			AREA INTERESSATA
			AREA DISPONIBILE
P.E.E.P			_____
P.I.P			_____

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali.

## **ENTRATE**

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione ha l'obiettivo di non aggravare la situazione economica dei propri cittadini, già in forte difficoltà a causa della persistente crisi economica attuale adottando comunque criteri di equità fiscale. Di conseguenza l'indirizzo in materia è di mantenere invariate le aliquote e le tariffe che garantiranno comunque la copertura dell'attuale livello di spesa corrente., a parità di risorse trasferite dallo Stato /Regione

Le entrate di natura tributaria sono previste stabili del triennio 2023/2025 fatte salve eventuali modifiche e limitazioni conseguenti a variazioni della normativa vigente

## **IMU**

La legge di Stabilità 2020 – L 27 dicembre 2019 n. 160 nei commi dal 738 al 783 ha apportato delle modifiche alla normativa sui tributi locali.

In particolare il comma 738 ha abolito l'imposta unica comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). I commi dal 738 al 783 riguardano invece la normativa relativa alla nuova "IMU che all'articolo 755 prevede la sua unificazione con l'imposta TASI che viene abolita.

Nonostante vi sia la possibilità di aumentare le tariffe come da normativa di cui sopra, considerando la difficile congiuntura economica in atto e la conseguente obiettiva difficoltà diffusa, si è scelto di non aumentare l'imposizione accorpando esclusivamente le due aliquote ex IMU e ex Tasi e mantenendo quindi inalterato il gettito.

Il Comune intende adoperarsi il più possibile per il recupero degli importi dovuti dai contribuenti morosi.

Il recupero coattivo, nelle more di applicazione della L.R 6/2014 è effettuato da una ditta esterna incaricata dal Comune tramite accertamenti e seguenti ingiunzioni fiscali.

## **TARI**

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 23/06/2021 è entrato in vigore il nuovo regolamento recante: "Approvazione del regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI)" e con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 30.11.2021 "Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2022" sono state determinate le tariffe 2022, che resteranno sostanzialmente inalterate anche per l'anno 2023, fatti salvi eventuale adeguamenti di legge.

Le ulteriori entrate tributarie confluite nel canone unico patrimoniale e disciplinate dal Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Entrato in vigore a seguito dell'adozione della deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 26.05.2021 (rivestono, così come l'imposta di soggiorno, carattere marginale per il loro ridotto importo e gli stanziamenti relativi sono stati previsti sulla base degli introiti dell'ultimo triennio (TOSAP e imposta di soggiorno) e del compenso di cui a contratto con il concessionario per quanto riguarda l'imposta di pubblicità.

Il Comune intende adoperarsi il più possibile per il recupero degli importi dovuti dai contribuenti morosi. Imu e tasi.

Il recupero coattivo, nelle more di applicazione della L. R. 6/2014, è effettuato direttamente dal comune tramite accertamenti, che a seguito della Legge di bilancio 2020 costituirà titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari. Le annualità soggette a controllo saranno rispettivamente il 2018, 2019,2020

## TARIFE SERVIZI PUBBLICI

Le politiche tariffarie interessano i seguenti servizi:

- Rimborso spese per utilizzo locali di proprietà comunali
- Diritti di segreteria
- Rimborso stampati per fotocopie
- Rimborso costi diritti di ricerca
- Servizi cimiteriali

Le tariffe sono determinate annualmente e, per l'anno 2023, non si prevedono scostamenti rispetto a quelle attualmente in vigore.

I servizi pubblici offerti ai cittadini sul territorio comunale sono i seguenti:

- N. 1 scuola dell'infanzia, gestita tramite l'Istituzione scolastica Mont Rose A. presso il Comune di Hone le spese di gestione vengono liquidate su presentazione di un rendiconto trasmesso dal Comune di Hone.
- N. 1 scuola primaria, gestita tramite l'Istituzione scolastica Mont Rose A. presso il Comune di Hone le spese di gestione vengono liquidate su presentazione di un rendiconto trasmesso dal Comune di Hone.
- N. 1 scuola secondaria di primo grado, gestita tramite l'Unité des Communes Mont Rose;
- N. 2 asili nido e servizio garderie d'enfance, gestiti tramite l'Unité des Communes Mont Rose;
- Servizi alla persona gestiti tramite l'Unité des Communes Mont Rose;
- La rete acquedottistica, la cui gestione è stata delegata al SUBATO Mont Rose;
- La rete fognaria, la cui gestione è stata delegata al SUBATO Mont Rose;
- N. 1 depuratore, la cui gestione è stata delegata al SUBATO Mont Rose;
- Gestione del ciclo RSU, la cui gestione è stata delegata al SUBATO Mont Rose;
- Servizio di illuminazione pubblica, direttamente gestito dall'Ente il quale lo svolge con affidamento a ditta esterna qualificata;
- Sgombero neve, gestito direttamente il quale lo svolge con affidamento a ditta esterna qualificata
- Servizio pubbliche affissioni, dato in gestione a ditta esterna qualificata;
- Gestione aree verdi, gestite dal Comune con proprio personale ed attraverso appalti di servizio e ditta esterna qualificata.
- Servizi Cimiteriali gestiti con appalto e ditta specializzata

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Si prevede, però, di accedere a tutte le opportunità di possibile finanziamento statale, regionale ed eurounitario per dare corso al Programma integrato di rigenerazione territoriale "la Comunità di bard prende in mano il suo futuro" approvato con deliberazione di Consiglio comunale n° 4 del 29.04.2022 ed allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante, rappresentando, lo stesso, un obiettivo strategico dell'Amministrazione.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Al momento non si prevede il ricorso all'indebitamento.

## SPESE

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Nel mandato in corso l'Amministrazione analizzerà costantemente le spese correnti, per individuare i settori in cui possono essere generate economie e quali servizi invece devono essere potenziati con un obiettivo di risparmio.

Con l'attuazione degli uffici associati particolare attenzione sarà posta alla gestione del personale. Sarà necessaria una attenta valutazione delle risorse presenti nonché di quelle che potrebbero rendersi necessarie, ragionando non più in un'ottica di singolo comune ma come elemento di un'entità più ampia. In particolar modo dovrà essere ripensato il funzionamento dell'ufficio tecnico associato, una volta ricostituito a regime l'organico. Per tutto il 2023 è verosimile che lo stesso operi in modalità condivisa tra i Comuni di Champorcher e Bard e che, data la strutturale carenza di personale e le numerose complessità anche nella gestione delle molteplici linee di finanziamento ad oggi percorribili grazie ai fondi PNRR, si faccia ricorso, in ragione delle sopra esposte esigenze straordinarie, all'implementazione dell'organico mediante contratti di lavoro flessibile.

Laddove possibile, si intendono mantenere attivi tutti i servizi alla persona, in particolare modo quelli rivolti alla famiglia, previa periodica verifica dell'effettiva rispondenza del servizio offerto e del suo utilizzo.

In particolare, per la gestione di alcune funzioni fondamentali, il Comune dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Alla data odierna risulta vigente il piano predisposto in sede di approvazione del bilancio 2022/2024 non essendosi rilevati dalla data di approvazione ad oggi ulteriori acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il piano verrà adeguato in sede di revisione del presente DUPS contestualmente alla redazione del bilancio 2023/2025.

Come sempre gli acquisti dovranno essere attuati attraverso i canali che permettano la leale concorrenza, oltre che garantire la rotazione negli affidamenti, nel rispetto della normativa per acquisti superiori ad Euro 1.000,00.

### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

La legge 27/12/2019 n.160 (legge di Bilancio 2020) all'art.57 comma 2 lettera e) ha abrogato a partire dal 2020 l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali.

### **Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali**

In esecuzione del Decreto legge n. 112 del 25/06/2008 convertito in legge n. 133 del 6/08/2008 che all'articolo 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri enti locali" il Comune di Bard ha provveduto all'individuazione di eventuali beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune e pertanto suscettibili di essere valorizzati o alienati.

A tal fine si dà atto che alla data attuale l'Amministrazione non intende alienare alcun immobile per il triennio 2023/2025 pertanto il suddetto piano approvato contestualmente al presente atto è NEGATIVO.

## BENI IMMOBILI DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

### STRUTTURE E PATRIMONIO IMMOBILIARE DISPONIBILE:

- o il Municipio;
- o n. 1 sala polifunzionale;
- o n. 1 sala mostre;
- o n. 2 bagni pubblici;
- o il campanile annesso alla chiesa parrocchiale;
- o il cimitero;
- o Ecomuseo della Castagna
- o "Casa della Meridiana" n. 4 alloggi e n. 1 locale commerciale in locazione;
- o Edificio denominato "Dopolavoro": n. 1 alloggio in locazione;
- o Autorimessa "Dopolavoro": n. 3 Posti auto – n. 2 Posti moto in locazione
- o Un parcheggio pluriplano coperto con n. 4 garage – posti auto n. 26 al coperto – n. 32 allo scoperto;
- o "Casa Ciuca" adibito ad Ostello – in comodato all'Associazione Forte di Bard
- o "Casa Urbano" in comodato all'Associazione Forte di Bard
- o "Ospizio de Jordanis" (ex Municipio) ora adibito ad Hotel" in comodato all'Associazione Forte di Bard
- o N. 1 edificio denominato "Maison Bleu" assegnata tramite bando ad Associazione di artisti che promuove eventi culturali
- o N. 1 magazzino adibito a ricovero mezzi e attrezzature (in affitto da C.V.A)
- o N. 1 locale adibito a magazzino (in affitto da ARER)

Con riferimento alla gestione immobiliare, gli obiettivi dal punto di vista della gestione corrente, saranno quelli di provvedere ad una gestione accurata dei beni sopra citati e dei posti auto che sono stati concessi in affitto presso il parcheggio coperto a fianco del cimitero, riservandosi l'opzione di restituirli alla pubblica disponibilità alla scadenza dei relativi contratti. Ci si preoccuperà inoltre di non lasciare immobili inutilizzati, sia al fine di garantire la redditività, sia al fine di venire incontro alle esigenze sociali e culturali.

Si monitorerà inoltre, ai fini di una eventuale possibile diminuzione delle spese, il costo relativo alle utenze di tutti gli immobili.

Si provvederà alle manutenzioni ordinarie e straordinarie di varia natura in caso si presentassero le necessità.

## ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

### PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

Alla data di adozione del presente documento il personale in servizio risulta essere il seguente

<i>CAT</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>	<i>T.I</i>	<i>T.D.</i>	<i>POS.</i>
A	0	0			-
B	1	1	X		B3
D	1	1	X		D
C	2	1	X		C1
Dirigenti	0	0			-
Segretari	0	2 al 15%			-

Al predetto personale si aggiunge n° 1 risorsa B2 assunta con contratto di lavoro flessibile (somministrazione lavoro) dal Comune di Champorcher, ma cofinanziata dal comune di Bard, che presta la propria attività lavorativa anche presso questo ente in virtù della gestione associata corrente tra le due amministrazioni

Per le due assunzioni a tempo determinato si fa riferimento alla deliberazione della Conferenza dei Sindaci n° 12 del 01.09.2021 e alla determinazione della segretaria comunale n° 80 del 13.09.2021 del Comune di Champorcher.

Totale personale in servizio: DI RUOLO n. 3 FUORI RUOLO n. 1

Totale personale da ricoprire: DI RUOLO n. 1 FUORI RUOLO: n° 2 (funzionario e C1 ufficio tecnico condiviso con Comune di Champorcher da assumere da parte del comune di Champorcher e cofinanziato dal Comune di Bard)

<b>PERSONALE IN SERVIZIO CONVENZIONE AMBITO</b>			
<b>Q.F.</b>	<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>
Segretario Ambito	Segretario		1 al 30%

-Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Spesa di personale</b>	<b>Incidenza % spesa personale/s pesa corrente</b>
<b>2021 (dato parziale al 30.11.2021)</b>	4	191.272,76	56,50%
<b>2020</b>	4	197.854,74	36,73%
<b>2019</b>	4	182.799,03	37%
<b>2018</b>	4	212.248,87	40%
<b>2017</b>	4	215.400,23	40,02%
<b>2016</b>	5	204.475,32	39,22%

Le spese per il personale indicato si intendono al netto dei rimborsi da altri enti per convenzioni di SII, SUEL e comandi.

### **Programmazione triennale del fabbisogno del personale**

Al momento si fa riferimento alle deliberazioni della Conferenza dei Sindaci n° 12 del 01.09.2021; n° 19 del 23.11.2021 e n° 20 del 23.11.2021, cui si fa integrale richiamo.

Con l'attuazione degli uffici associati quindi particolare attenzione continua ad essere posta alla gestione del personale. Sarà necessaria una attenta valutazione delle risorse presenti nonché di quelle che potrebbero rendersi necessarie, ragionando non più in un'ottica di singolo comune ma come elemento di un'entità più ampia.

In questa logica occorrerà porre particolare attenzione al modello organizzativo dell'ufficio tecnico associato e alla sua eventuale implementazione organica affinché possa essere "a misura" non solo della programmazione in corso, ma anche delle nuove sfide che ci attendono in relazione ai finanziamenti straordinari che presto verranno trasferiti da parte dello Stato e della Regione ai Comuni facenti parte dell'Ambito.

Occorrerà in futuro valutare con attenzione l'eventuale sostituzione del personale che giungerà al pensionamento con prospettiva globale rivolta sia alla spesa corrente sia soprattutto al servizio offerto ai cittadini.

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 Euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Costituendo il presente documento solo un primo indirizzo generale per la Programmazione del triennio 2023/2025, l'inserimento del programma in tale ambito viene rimandato alla nota di aggiornamento del DUP, nella quale saranno evidenziate le opere pubbliche da inserire nel bilancio di previsione 2023/2025 per tipologia e con i relativi importi da stanziare.

**PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI**

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
20301 / 20301 / 1	CDC 502 STRUMENTI URBANISTICI	14.427,18	0,00	14.427,18
20301 / 20301 / 7	CDC 529 RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	6.590,16	0,00	6.590,16
20301 / 20301 / 17	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI	9.296,89	4.080,71	5.216,18
20301 / 20301 / 21	MANUTENZIONE PASSERELLA SULLA S.S.26	2.427,10	2.427,09	0,01
20301 / 20301 / 22	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA ANTISTANTE IL MUNICIPIO	551,01	0,00	551,01
20301 / 20301 / 26	PROGETTAZIONE E RIFACIMENTO PASSERELLA PEDONALE LUNGO LA S.S.26	142.459,43	129.216,30	13.243,13
20301 / 20301 / 27	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	100.000,00	81.715,09	18.284,91
20301 / 20301 / 28	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE (DM 26/01/2021)	77.396,34	25.517,46	51.878,88
20301 / 20301 / 29	RECUPERO OPERA DI PRESA RETE ACQUEDOTTISTICA ALTOBARD	4.590,00	0,00	4.590,00
20301 / 20301 / 30	ARREDO URBANO	3.348,00	0,00	3.348,00
20301 / 20301 / 33	LAVORI DI PULIZIA ALVEO TORRENTI	4.321,74	0,00	4.321,74
20301 / 20301 / 35	INTERVENTI PER MESSA IN SICUREZZA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO COMUNALE ART 30 COMMA 14 BIS DE D.L 30.4.2019 N.34 CONVERTITO CON MOD. DELLA L 13.10.2020 N.126	84.168,33	0,00	84.168,33
20301 / 20301 / 38	LAVORI DI POSA DI NUOVA TUBAZIONE E REALIZZAZIONE DI POZZETTO PER NUOVI ALLACCIAMENTO EDIFICIO, FONTANA E IDRANTE IN LOC. NISSERT E SCARICO DELLA VASCA.	22.073,59	0,00	22.073,59
20301 / 20301 / 41	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE DI CUI ALL.ART 1 COMMII 29 E 29 BIS DELLA L.160/2019	50.000,00	0,00	50.000,00
20301 / 20301 / 68	CONTRIBUTO L 30.12.2021 N.234 ART.1 COMMII DA 407 A 413 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI , DEI MARCIAPIEDI E DELL'ARREDO URBANO	10.000,00	0,00	10.000,00
	<b>TOTALE:</b>	<b>531.649,77</b>	<b>242.956,65</b>	<b>288.693,12</b>

Nel triennio 2023–2025 si avvierà il percorso di attuazione, compatibilmente con le risorse disponibile e in ragione delle opportunità che via via si presenteranno, del programma integrato di rigenerazione territoriale approvato dal consiglio comunale con proprio provvedimento n° 4/2022.

#### Rispetto delle regole di finanza pubblica

L'Ente, dal momento di entrata in vigore, ha rispettato i vincoli di finanza pubblica ove richiesti.

L'Ente, attraverso l'ufficio finanziari, monitorerà la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti, anche in termine di cassa ed in particolare:

**il principio dell'equilibri generale**, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

**il principio dell'equilibrio della situazione corrente**, prevede che la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° spese rimborso quota capitale mutui e prestiti.

**il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale**, prevede che le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°

Viene garantita inoltre una regolare verifica della congruità delle previsioni di cassa, che necessita di un'attenta analisi dei flussi in entrata e di spesa già realizzati e che si realizzano verosimilmente entro l'anno, e il rispetto dell'articolo 162 del TUEL che prevede che le previsioni di cassa del primo anno di bilancio devono garantire un fondo di cassa non negativo al 31 dicembre.

L'Ente negli esercizi precedenti ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali e non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti nazionali, i cui effetti non influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P S

#### Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del fondo cassa nel quinquennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2021 Euro 1.138.168,79

Fondo cassa al 31/12/2020 Euro 812.153,39

Fondo cassa al 31/12/2019 Euro 694.686,62

Fondo cassa al 31/12/2018 Euro 818.502,82

Fondo cassa al 31/12/2017 Euro 788.502,82

L'Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione.

#### Ripiano ulteriori disavanzi

L'Ente non ha mai realizzato risultati di esercizio in disavanzo.

#### DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

L'ente alla data odierna non esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

## **Considerazioni finali**

Il presente documento è redatto conformemente al Decreto interministeriale del 18.05.2018 nella modalità semplificata per comuni inferiori ai 2000 abitanti.

Il presente D.U.P semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1 gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2025.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, nel rispetto ed in coerenza con gli indirizzi generali di governo approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 27 del 12.10.2020

## **Sezione operativa (SeO).**

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

### **MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Con l'attuazione degli uffici associati, particolare attenzione continua ad essere posta alla gestione del personale. Sarà necessaria una attenta valutazione delle risorse presenti nonché di quelle che potrebbero rendersi necessarie, ragionando non più in un'ottica di singolo comune ma come elemento di un'entità più ampia, immaginando, anche apportando modifiche all'attuale assetto, un modello organizzativo che, pur non tralasciando gli aspetti correlati alla razionalizzazione della spesa, consenta una gestione quanto più funzionale, efficiente ed efficace dei servizi.

In questa logica occorrerà porre particolare attenzione al modello organizzativo dell'ufficio tecnico associato e alla sua eventuale implementazione organica affinché possa essere "a misura" non solo della programmazione in corso, ma anche delle nuove sfide che ci attendono in relazione ai finanziamenti straordinari che presto verranno trasferiti da parte dello Stato e della Regione ai Comuni facenti parte dell'Ambito.

In tal senso si rimanda integralmente alla deliberazione della Conferenza dei Sindaci n° 20 del 23.11.2021 recante: "Approvazione riparti relativi al costo del personale a far data dal 01.01.2022 e determinazione in merito all'organizzazione dell'ufficio unico associato edilizia pubblica e privata".

Occorrerà in fine valutare con attenzione l'eventuale sostituzione del personale che giungerà al pensionamento con prospettiva globale rivolta sia alla spesa corrente sia soprattutto al servizio offerto ai cittadini.

### **MISSIONE 02 Giustizia**

### **MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza**

### **MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**

Nell'ottica di valorizzare l'accrescimento e l'apprendimento dei giovani, saranno sviluppate sinergie positive per la realizzazione di iniziative e progetti volti al sostegno e alla promozione dell'istruzione.

### **MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Nella consapevolezza del prioritario valore storico-culturale del borgo di Bard e dei suoi dintorni, saranno promossi e realizzati progetti di promozione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale della realtà territoriale in tutte le sue variegate declinazioni anche con il supporto e la collaborazione di soggetti terzi.

Nel triennio 2023-2025 si avvierà il percorso di attuazione, compatibilmente con le risorse disponibili e in ragione delle opportunità che via via si presenteranno, del programma integrato di rigenerazione territoriale approvato dal consiglio comunale con proprio provvedimento n° 4/2022.

### **MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Saranno promosse iniziative volte al perseguimento delle relazioni positive tra i giovani anche attraverso scambi intergenerazionali, promuovendo occasioni di socialità, inclusione e aggregazione e valorizzando, nel contempo, le attività sportive e ludico-ricreative come elemento del benessere individuale e sociale.

Saranno valorizzati gli spazi, luoghi e percorsi naturali/naturalistici in cui è possibile svolgere attività sportiva e ricreativa, anche quale leva per uno sviluppo turistico sostenibile.

**MISSIONE 07 Turismo**

Nella convinzione che la valorizzazione del borgo di Bard e dei suoi dintorni naturalistici, in grado di coniugare cultura e sport in un contesto sostenibile e a misura, sia la leva per il rilancio del tessuto economico e sociale del nostro territorio, i progetti di valorizzazione del borgo meglio espressi nei paragrafi che precedono, dovranno essere accompagnati da politiche di promozione turistica, anche sviluppando sinergie con i Comuni limitrofi, che conducano, a regime, ad una collocazione strategica de di Bard *nell'asset* del turismo dei borghi e degli itinerari naturalistici.

**MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa****MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Particolare cura e attenzione dovrà essere dedicata alla tutela, salvaguardia e valorizzazione del territorio. Per i progetti che l'Amministrazione intende perseguire nel triennio si rimanda al Programma triennale e all'elenco annuale dei lavori pubblici, entrambi allegati al presente provvedimento.

Nell'ottica dello sviluppo sostenibile, l'Amministrazione seguirà con particolare interesse e attenzione lo sviluppo del progetto di collegamento ciclo-pedonale tra l'altro con il borgo del Comune di Donnas, lungo la vecchia "Strada romana.

Anche l'arredo urbano sarà oggetto di un progetto di valorizzazione coordinata

Particolare importanza verrà riservata alle politiche rivolte alla mobilità sostenibile. In tale ottica si inserisce la pedonalizzazione del borgo, senza tralasciare che la stessa risulta essere una leva fondamentale per la valorizzazione turistica dello stesso.

**MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità****MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Prioritaria attenzione verrà riservata nei confronti delle fasce più fragili. In tal senso i progetti di sostegno e supporto delle politiche sociali e della famiglia, anche in collaborazione con la rete del terzo settore, saranno al centro dell'attività dell'ente.

**MISSIONE 13 Tutela della salute****MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività**

L'Amministrazione si impegnerà a favorire, incentivare e sostenere, anche attraverso politiche di contenimento dell'imposizione tributaria, l'insediamento e la permanenza di attività economiche nel proprio contesto urbano.

**MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale****MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Saranno sviluppate sinergie e relazioni positive con le realtà territoriali limitrofe e con il sistema delle autonomie locali volte al perseguimento degli obiettivi comuni di sviluppo.

**MISSIONE 19 Relazioni internazionali****MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti****MISSIONE 50 Debito pubblico**